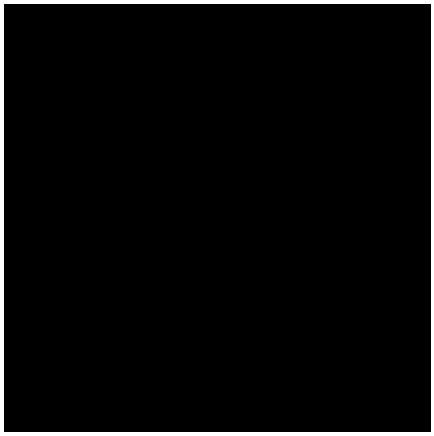
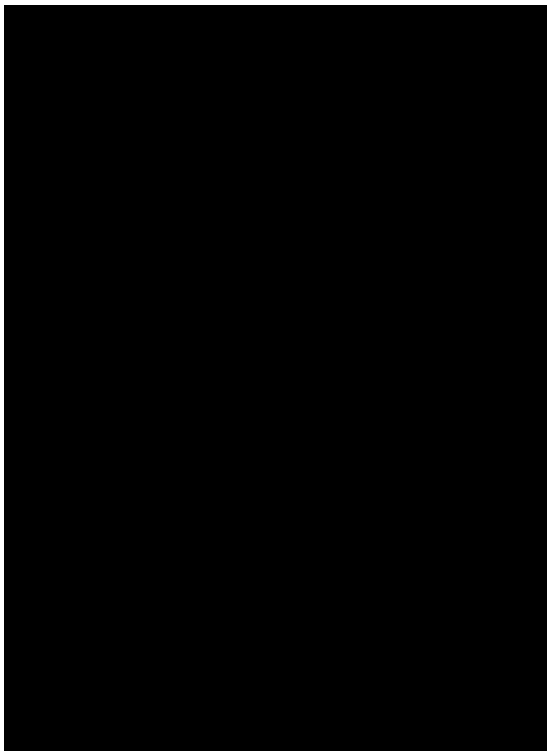
Le mie poesie: Come ti amo? Lascia che ti annoveri i modi. Ti amo fino agli estremi di profondità. Ti amo entro la sfera delle necessità quotidiane

Categoria : DIALOGO CON L'EDITORE

Pubblicato da Giuseppe Piccolo in 26/6/2013



Amore è tutto cio che aumenta, allarga, arrichisce la nostra vita, verso tutte le altezze e tutte le profondità. L'amore non è un problema, come non lo è un veicolo; problematici sono soltanto il conducente, i viaggiatori e la strada.



Il bacio

Il bacio appena sognato

in una notte di tradimenti, dove tutti consumano amplessi

che non hanno profumo, il tuo bacio febbricitante,

il candore delle tue labbra, somiglia alla mia porta

che non riesco ad aprire. Il bacio è come una vela,

fa fuggire lontano gli amanti, un amore che non ti gela

che ti dà mille duemila istanti. Ho cercato di ricordare

che potevi tornare indietro, ma ahimè il tuo bacio

è diventato simile a un vetro. Io come un animale

mi rifugio nel bosco per non lasciare ovunque

il mio candido pelo. Il pelo della mia anima

è così bianco e così delicato che persino un coniglio ne trema.

Tu mi domandi quanti amanti ho avuto e come mi hanno scoperto.

Io ti dico che ognuno scopre la luce e ognuno sente la sua paura,

ma la mia parte più pura è stata il bacio.

Io tornerei sui monti d’Abruzzo,

dove non sono mai stata. Ma se mi domandano

dove traggono origine i miei versi, io rispondo:

mi basta un’immersione nell’anima e vedo l’universo.

Tutti mi guardano con occhi spietati,

non conoscono i nomi delle mie scritte sui muri

e non sanno che sono firme degli angeli

per celebrare le lacrime che ho versato per te.

Se non ti avessi mai incontrata...

la vita sarebbe forse più semplice

se io non avessi mai incontrato te

meno sconforto ogni volta

che ci dobbiamo separare

meno paura della prossima separazione

e di quella che ancora verrà

e anche meno di quella nostalgia imponente

che quando non ci sei pretende l'impossibile

e subito fra un istante

e che poi giacché non è possibile

si sgomenta e respira faticosamente

La vita sarebbe forse più semplice

se io non avessi mai incontrato te

soltanto non sarebbe la mia vita.

Paris di notte

Tre fiammiferi accesi uno per uno nella notte

Il primo per vederti tutto il viso

Il secondo per vederti gli occhi

L’ ultimo per vedere la tua bocca

E tutto il buio per ricordarmi queste cose

Mentre ti stringo fra le braccia.

Tamerlano

Insieme crescemmo negli anni, nell'amore,

vagando per i boschi e per i luoghi più selvatici;

il mio petto fu per lei scudo in avversa stagione;

e quando ci sorrideva e rifulgeva il sole

ed ella osservava i cieli illimitati,

altro cielo io non vedevo

che nei suoi occhi.

Non dovresti conoscere la disperazione

Non dovresti conoscere la disperazione

se le stelle scintillano ogni notte;

se la rugiada scende silenziosa a sera

e il sole indora il mattino.

Non dovresti conoscere la disperazione

seppure le lacrime scorrano a fiumi:

non sono gli anni più amati

per sempre presso il tuo cuore?

Piangono, tu piangi,

così deve essere;

il vento sospira i tuoi sospiri,

e dall’inverno cadono lacrime di neve

là dove giacciono le foglie d’autunno;

pure, presto rinascono, e il tuo destino

dal loro non può separarsi:

continua il tuo viaggio, se non con gioia,

pure, mai con disperazione!

Come ti amo?

Come ti amo? Lascia che ti annoveri i modi.

Ti amo fino agli estremi di profondità,

di altura e di estensione che l’anima mia

può raggiungere, quando al di là del corporeo

tocco i confini dell’Essere e della Grazia Ideale.

Ti amo entro la sfera delle necessità quotidiane,

alla luce del giorno e al lume di candela.

Ti amo liberamente, come gli uomini che lottano per la Giustizia;

Ti amo con la stessa purezza con cui essi

rifuggono dalla lode;

Ti amo con la passione delle trascorse sofferenze

e quella che fanciulla mettevo nella fede;

Ti amo con quell’amore che credevo aver smarrito

coi miei santi perduti, - ti amo col respiro,

i sorrisi, le lacrime dell’intera mia vita! - e,

se Dio vuole, ancor meglio t’amerò dopo la morte.